

LEONE
FILM GROUP

Presenta

HOTEL ARTEMIS

Un film di Drew Pearce

con

Jodie Foster, Sterling K. Brown, Sofia Boutella

Jeff Goldblum

Brian Tyree Henry, Jenny Slate

e con

Zachary Quinto

Charlie Day e Dave Bautista

Scritto e diretto da Drew Pearce

Un'esclusiva per l'Italia LEONE FILM GROUP

Distribuito da



AL CINEMA DAL 1 AGOSTO

Ufficio Stampa
Valerio Roselli
valerio@prmovie.it
mob: +39 3357081956

Ufficio Stampa Leone Film Group
Cristina Partenza
cp@leonefilmgroup.com

CAST ARTISTICO

INFERMIERA

Jodie Foster

WAIKIKI

Sterling K. Brown

NIZZA

Sofia Boutella

NIAGARA

Jeff Goldblum

HONOLULU

Brian Tyree Henry

MORGAN

Jenny Slate

CROSBY

Zachary Quinto

ACAPULCO

Charlie Day

EVEREST

Dave Bautista

CAST TECNICO

Scritto e diretto da

Drew Pearce

Prodotto da

Marc Platt
Stephen Cornwell
Adam Siegel
Simon Cornwell

Produttori Esecutivi

Jeffrey Stott, Drew Pearce, Joe Tsai,
Arthur Wang

Co-Produttori Esecutivi

Yogita Puri, Ian Spence

Direttore della fotografia

Chung-Hoon Chung

Costumi

Lisa Lovaas

Casting

Tiffany Little Canfield, CSA

Scenografie

Ramsey Avery

Musiche di	Cliff Martinez
Montaggio di	Paul Zucker, A.C.E. Gardner Gould
Diretto da	Drew Pearce
Un'esclusiva per l'Italia	LEONE FILM GROUP
Distribuito da	o1 DISTRIBUTION
DURATA	1h,34 minuti

SINOSI

“Uscire è sempre più difficile che entrare”

E' un mercoledì notte del 2028 e le strade del centro di Los Angeles sono tutte bloccate da tafferugli e manifestazioni.

Le forze di polizia della città stanno respingendo violentemente i manifestanti che si sono tinti di blu per perorare la loro unica richiesta: acqua pulita.

In tutto questo inferno, si aggirano quattro uomini, con i volti coperti da maschere a teschio, che hanno appena fallito un colpo in banca finendo in uno scontro a fuoco con la polizia.

Feriti e senza altre opzioni, l'unica speranza di sopravvivere è raggiungere prima possibile uno stabile di 13 piani ,in art déco, dalla logora facciata, un tempo un prestigioso hotel ma adesso un luogo sicuro che nasconde all'attico un ospedale all'avanguardia. Questo Pronto Soccorso è molto esclusivo, riservato ai soli criminali; l'iscrizione si paga in anticipo e tutte le regole della casa devono essere seguite alla lettera.

A gestire la struttura è una donna , incurante del motivo o del perché sei lì , conosciuta da tutti come L'Infermiera.

Lei pensa sempre e solo a una cosa... all' **Hotel Artemis**, e stanotte è particolarmente impegnata.

NOTE DI PRODUZIONE

Una Los Angeles affascinante

Negli anni '20, le suite all'ultimo piano dell'Hotel Artemis portavano il nome di famosi luoghi di villeggiatura. Un secolo più tardi a tutti gli ospiti viene dato un nome in codice come quello delle stanze, per mantenere l'impegno di Artemis all'anonimato durante l'assistenza d'emergenza.

Quindi Sherman al momento del check-in diventa "Waikiki", mentre suo fratello Lev viene soprannominato "Honolulu". La femme fatale francese si chiama "Nizza", il trafficante d'armi è "Acapulco", e il Re Lupo, il cui vero nome è Orian Franklin, è "Niagara". Per poter entrare i membri devono identificarsi con un chip impiantato nei loro polsi, non ci sono eccezioni, come imparerà a sue spese Buke (KENNETH CHOI), il rapinatore di banche ferito.

Il regista-sceneggiatore Drew Pearce ha immaginato le specifiche di questo mondo con dovizia di particolari, affondandone le radici nella sua passione per la città di Los Angeles.

"Sono nato in Scozia, ma ho vissuto in Inghilterra per gran parte della mia vita." -dichiara Pearce- "Dopo il nostro primo lungo soggiorno a Los Angeles (per "Iron Man 3"), io e mia moglie sapevamo che avremmo voluto trasferirci qui permanentemente. Abbiamo fatto il grande salto, imballato tutto ciò che avevamo in un container e lo abbiamo caricato su un aereo. Sono quasi sette anni che siamo qui e non me ne sono mai pentito."

Essere cresciuto in una vecchia città europea ha influenzato la percezione che Pearce ha avuto di L.A..

"Mi piace il fatto che la storia relativamente breve della città, rispetto a una Londra, ne renda il background più accessibile. Nell'Artemis, puoi vedere cento anni di vita riflessi in un edificio e la stratificazione di quella storia è tutta fisicamente visibile, proprio come nella città stessa."

"Los Angeles ha una sua personalità." -aggiunge- "Qualcuno una volta l'ha definita come una città di 'porte', perché a differenza della Costa Orientale o dell'Europa, non hai idea di quale sia l'interno di un posto basandoti sulla sua estetica esteriore. Il ristorante più alla moda potrebbe stare dietro la porta di un centro commerciale fatiscente, e per me in questo c'è qualcosa di eccitante. Tutto ciò si riflette in Artemis, che potremmo definire sicuramente un film di 'porte'."

Come lo ha descritto il produttore Adam Siegel, “un mondo visto attraverso il buco della serratura.”

A Jodie Foster è piaciuta la sensazione che Pearce ha evocato. “*Sono cresciuta qui*”, ha osservato l’attrice, vincitrice dell’Academy Award®, che ha iniziato la sua carriera all’età di tre anni.

“In Hotel Artemis c’è una vena nostalgica per Los Angeles che condivido con Drew, ha creato qualcosa di così originale, così visivamente disarmante da farti vedere Los Angeles in un’ottica completamente nuova. Il film ha sicuramente l’aspetto di un thriller,” –suggerisce- “ma allo stesso tempo si trova in un suo mondo, è un genere trasversale.”

Sterling K. Brown, che interpreta Waikiki, è d’accordo. “È contemporaneamente noir e futuristico, divertente ma emozionante. Siamo in un ambiente interessante che ci rivela che non tutti i criminali sono uguali.”

Sono molti i giocatori al tavolo dell’Hotel Artemis e non tutti remano nella stessa direzione. “Le storie si sovrappongono e si intrecciano.” afferma il produttore Simon Cornwell.

“I segreti si svelano e ognuno tira acqua al suo mulino.” -aggiunge il fratello, nonché collega di produzione, Stephen Cornwell- “Ma non tutti possono ottenere quello che vogliono.”

Qualunque siano i particolari delle loro situazioni, tutti i criminali del film hanno una cosa in comune, dice Brown: “Dobbiamo entrare, far perdere le tracce, allontanarci dalla polizia e poi uscire.”

La storia si svolge a ritmo serrato in una singola, folle notte, ma Pearce si prende il suo tempo per tessere la tela. Mentre si è focalizzato sulla direzione del proprio lavoro, ha attentamente valutato quale delle idee sarebbe stata quella vincente.

Ripensandoci dice: “Questa idea mi si è appiccicata addosso e mi ha solleticato nei miei punti deboli. C’è il crimine, c’è la fantascienza e c’è la possibilità di fare qualcosa di visivamente sbalorditivo annidata proprio nel suo DNA. Inoltre c’è la semplice speranza di fare un film che renda giustizia alla città in cui ora vivo: Los Angeles.”

“Nel momento in cui ho deciso di impegnarmi nel progetto, mi sono ripromesso di scrivere la versione più pura dell’idea che avevo avuto, il che significava che sarebbe stato un film indipendente, piuttosto che un film da studio.” -ha rivelato- “Non c’è un giorno in cui mi sia pentito di questa decisione, e sono orgoglioso del risultato e delle persone che sono salite a bordo con il mio stesso atteggiamento.”

“Volevo che fosse un crogiuolo di idee e temi, sempre ben centrato, ma con la massima profondità possibile, come i migliori film polizieschi e di

fantascienza con cui sono cresciuto.”

Il Futuro è Qui

Pearce e i produttori concordarono sul fatto che *Hotel Artemis* potesse essere girato solo a Los Angeles. “Niente altro sembra L.A.”, ha detto il produttore Marc Platt, il cui lavoro in *La La Land* ha contribuito a creare un altro ritratto iconico, seppur molto diverso, della città. “Los Angeles è come se fosse un personaggio di questa storia e vogliamo che il pubblico la percepisca nel modo più veritiero possibile.”

Le riprese di *Hotel Artemis* sono iniziate il 1 giugno 2017 presso il caveau di una banca in South Spring Street. A parte un giorno negli studi della Universal e un altro al molo di Santa Monica, l'intero film è stato girato in centro. Le località andavano dal tetto dello storico Rosslyn Hotel sulla West Fifth Street, al famigerato isolato dietro South Hill Street, conosciuto da tutti come la “Rat Alley”. Le scene più importanti della sommossa sono state girate su South Main Street in varie notti estive. I set interni, tra cui le suite dell'hotel, i corridoi, gli ascensori, il bar, la sala giochi e il foyer sono stati costruiti negli ambienti del Center Studios a Los Angeles.

Come fonte di ispirazione per il design, lo scenografo Ramsey Avery ha citato l'Hotel Alexandria. “Era l'hotel più elegante di Los Angeles alla sua inaugurazione del 1906.” –racconta- “All'epoca se andavi in centro, era il posto dove fermarsi.”

Ma alla prova del tempo l'Alexandria ha avuto una parabola discendente ben più ripida dell'immaginario Artemis. “Il nostro hotel non è mai stato un totale fiasco.” -spiega Avery- “Molti dei suoi bellissimi dettagli, come i murales e l'apparato di illuminazione, sono ancora intatti.”

Ci sono anche aggiornamenti estremamente moderni, come gli scanner, un elaborato cancello di sicurezza, un gruppo elettrogeno sul tetto, a persino stampanti 3D che possono replicare organi umani e armi da fuoco, oltre alla tecnologia robotica che l'Infermiera usa per guarire i suoi pazienti. “Il Re Lupo ha procurato queste cose all'Infermiera al mercato nero.” -ha raccontato Avery- “Grazie ai legami a livello mondiale della mafia, può sempre procurarsi il meglio.”

La miscela di vecchio e nuovo del film, si estende anche all'abbigliamento dei personaggi, con una strizzatina d'occhio agli anni '70 che traspare da molti dei costumi realizzati da Lisa Lovaas. La tuta scozzese in tre pezzi di Waikiki, per esempio, ha un aspetto molto cool alla Steve McQueen tipica di quegli anni; anche i suoi giubbotti a prova di proiettile sono alla moda senza essere

ingombranti. “Drew e io concordavamo sul fatto che il futuro degli indumenti antiproiettile sarebbe stato costituito da sottili strati che assorbono l’impatto.” –dice la Lovaas- “I nostri giubbotti antiproiettile hanno il peso di una t-shirt.” Pearce ha lavorato pensando al futuro per delineare i contorni del suo immaginario 2028.

“Il nostro futurologo è stato Thomas Wagner, che è una figura di spicco della NASA.” -ha detto Pearce- “Insieme abbiamo discusso di tutta la possibile tecnologia che avremmo potuto utilizzare in questo film. In quest’ottica ogni pezzo di tecnologia nel film, dal bisturi a microonde, allo spray al polipropilene, esiste già (anche se non ne siamo a conoscenza) o sicuramente sarà disponibile nei prossimi cinque anni.

“Penso sia vero che la narrativa che cerchi di predire cosa accadrà, non riguardi mai il futuro, ma sempre il momento in cui viene scritta.” -osserva Pearce- “Detto questo, ci siamo sforzati di trovare un equilibrio. Questa storia è ambientata dieci anni nel futuro, quindi molto può cambiare da oggi a quel momento, ma volevo che tutto sembrasse reale e profondamente radicato nella vita di questi personaggi.”

Questa filosofia ha guidato Pearce anche nella rappresentazione delle condizioni sociali e del comportamento umano. “Il disastro naturale e la brutalità della polizia sono problemi che il mondo, e gli americani in particolare, saranno costretti a gestire sempre più frequentemente.” –spiega- “I problemi e le conseguenze mostrate in *Hotel Artemis* sono delle reali possibilità e ciò aumenta la tensione e il realismo del dramma, che abbiamo comunque amplificato.”

Abbiamo voluto che anche le tecniche mediche fossero credibili. La consulente medica Britt Sanborn, che ha fatto l’infermiera negli ultimi 10 anni, si era precedentemente formata come attrice acquisendo così una sensibilità comune alle esigenze di entrambi i mondi. E’ stata sul set per tutte le scene mediche e anche in fase di pre-produzione quando abbiamo realizzato e/o acquistato l’hardware medico.

Sanborn spiega che... “con l’aiuto di robot futuristici, l’Infermiera esegue interventi chirurgici che normalmente richiederebbero un’intera squadra. Ho avuto molte conversazioni con Drew su tipi di ferite che sembrano siano serie, ma che non ucciderebbero, o se una persona sarebbe in grado di parlare durante un intervento chirurgico e anche su come vari organi e ferite sanguinerebbero. Abbiamo cercato di mantenere il film il più realistico possibile, ma ci siamo potuti anche prendere alcune libertà avendo una storia ambientata nel 2028.”

“Jodie Foster ha posto domande davvero specifiche sulla pato-fisica di queste lesioni.” -ha osservato Sanborn- “Voleva sapere cosa stava facendo e perché.” Per interpretare Everest, il fidato luogotenente dell’Infermiera, anche Dave Bautista ha dovuto acquisire dimestichezza nelle pratiche chirurgiche. “Dave era interessato quanto Jodie nel capire quello che stava facendo, e ci si è completamente calato.” -racconta Sanborn- “In una sequenza di 60 secondi, mette una maschera di ossigeno su un paziente, infila una flebo, applica un laccio emostatico, inserisce un ago finto, lo benda, passa a Jodie il bisturi – per la lama- e sutura una ferita aperta... tutto questo mentre dice le sue battute. Sono rimasto colpito.”

La scelta di Chung-Hoon Chung come direttore della fotografia ha assicurato che le riprese cliniche non avessero mai un aspetto sterile. “Inizialmente avevo immaginato un ambiente spoglio per la zona chirurgica,” -ha dichiarato lo scenografo Avery- “ma l’uso che Chung-Hoon ha fatto del colore ha aggiunto un aspetto emotivo al set. Ha un occhio molto vivace.”

Questa intensità visiva si è estesa ai costumi. L’abito rosso acceso, in crepe arricciato sul retro, che Lisa Lovaas aveva progettato per il personaggio di Sofia Boutella, era ovviamente seducente ma anche funzionale, in modo da non intralciare mai i movimenti della Boutella durante le spericolate scene di lotta. Ha anche superato il vaglio di Chung-Hoon.

“Dovevamo usare qualcosa che catturasse la luce nei corridoi e verificare il risultato del tessuto con la cinepresa, per dargli il colore giusto.” ha detto la Lovaas.

La collaborazione è stata entusiasmante per Pearce. “Chung-hoon Chung è un vero genio.” -ha detto il regista- “Spero di poter lavorare con lui per sempre.”

Anche Jeff Goldblum era un suo fans. “La sua presenza e la sua tecnica erano esuberanti.” ha dichiarato l’attore- “Era divertente essere nei paraggi. Penso che abbiamo realizzato qualcosa di bello!”

Ritorno al Futuro

L'ispirazione per l'Hotel Artemis è venuta dal passato, da un oscuro cantautore, Elyse Weinberg, e dal suo suono californiano della fine degli anni sessanta che riecheggia nella storia e nella colonna sonora.

“L'Infermiera ha un animo alla Laurel Canyon [località di LA in cui negli anni 60 risiedevano Frank Zappa, Jim Morrison e i Buffalo Springfield -tra gli altri- per cui la si collega a un certo tipo di controcultura rock – n.d.t.]” - spiega Pearce. “Questo è un aspetto importante per il film, perché quella è la musica di un momento della sua vita in cui era molto più felice, e quello è una sorta di ‘rifugio sicuro’ per lei, come ora lo è l'Artemis.” Per questo era importante circondarla con la *sua* musica, dal suo fidato giradischi su cui fa suonare ogni mattina *The Mama & The Papas*, al mangianastri che porta al collo con il quale si consola ascoltando *Helpless* di Buffy Sainte-Marie; di fatto quella diventa la sua colonna sonora personale.”

Per plasmare il suono più ampio dell'Hotel Artemis, Pearce ha puntato direttamente al meglio, chiedendo al noto compositore Cliff Martinez di realizzare la colonna sonora. I produttori Marc Platt e Adam Siegel avevano collaborato con Martinez nel 2011 alla realizzazione della colonna dell'iconico *Drive*, di Nicolas Winding Refn, un tema energico e ambientato sempre a Los Angeles, quindi Pearce sapeva che il compositore era quello giusto per dare slancio, modernità e dinamismo alla seducente e nostalgica playlist dell'Infermiera.

“Avevo bisogno che la colonna sonora di Artemis fosse tesa ed emotiva, abbastanza dura da localizzarsi nel futuro, ma allo stesso tempo abbastanza romantica da evocare il passato dell'hotel stesso.” -ha affermato Pearce- “Cliff è stata la mia prima scelta perché il suo lavoro riesce a coniugare la modernità con il sentimento. È un maestro nel suo campo e la musica che ha realizzato per il film è stata l'ultimo bellissimo pezzo del puzzle.”

Per chiudere il film Pearce si è rivolto al suo amico e collaboratore Father John Misty, al secolo Josh Tillman, che ha anche un cameo nel film nelle vesti di uno dei rapinatori della banca, P22, al fianco di Buke (Kenneth Choi).

Nel 2015 Pearce ha diretto il video musicale del pezzo di Father John Misty “The Night Josh Tillman Came to our Apartment”, uno sguardo beffardo su una notte dissoluta a Los Angeles, e sapeva che la sensibilità pungente e lirica del cantautore sarebbe stata la perfetta combinazione di vecchio e assolutamente contemporaneo necessaria per il pezzo per il film, “Con Josh abbiamo parlato a lungo di come avrebbe ‘suonato’ la canzone, il modo come

si sarebbe legata alle idee del film, come sarebbe potuta essere a suo modo unica. Uno dei temi condivisi da tutti i personaggi è l'essere intrappolati, sia letteralmente che figurativamente, da qui l'idea, e il titolo, della canzone che abbiamo realizzato." Il risultato è "Gilded Cage" [Gabbia Dorata -n.d.t.], scritta appositamente per il film, una ballata sulla città di Los Angeles, che ci restituisce il suo splendore tanto quanto la sua grinta.

Salve, come posso aiutarvi?

L'Infermiera è un personaggio pieno di contraddizioni: forte ma pauroso, cura gli altri mentre su di lei utilizza terapie nel modo sbagliato. Nonostante questo, o forse proprio per questo, dà tutto nel suo lavoro.

L'Infermiera può affrontare qualsiasi cosa tranne il dolore provocato dal suo passato. Come capo dell'Hotel Artemis, vive nella suite Los Angeles. Il suo vero nome è Jean Thomas, ma sono passati molti anni da quando qualcuno l'ha chiamata così.

Alla Foster piaceva l'idea di vestire il ruolo di un personaggio più anziano. "È divertente sentirsi liberi abbastanza da poter interpretare una piccola signora dai capelli grigi esuberante e gentile come Barbara Stanwyck." -ha detto- "Ha delle regole che impone a tutti, ma soffre anche di attacchi di panico e non è mai uscita da anni. È prigioniera del suo stesso dolore."

Anche se è una prigioniera, almeno ha la compagnia del 'gigante gentile' Everest. "Penso che la nostra relazione sia la storia d'amore del film." – sostiene la Foster- "L'Infermiera lo ha preso sotto la sua ala quando era un giovane membro di una gang a cui avevano sparato e lui farebbe qualsiasi cosa per lei."

Dave Bautista, che interpreta Everest, ha un enorme seguito di fans dai tempi in cui era un wrestler professionista e per la sua partecipazione nel franchise di *Guardiani della Galassia*. Ora aveva voglia di assumere un ruolo drammatico. "È un ragazzo molto profondo," -ha detto Pearce- "e ha portato sentimento al film."

Pearce ha assemblato un cast di grande potenza per il suo debutto come regista cinematografico ed è stato elettrizzato dall'impatto che questi artisti hanno avuto come squadra. "Ogni attore ha aggiunto qualcosa di speciale e sorprendente al film", ha dichiarato.

È ancora stupito che la Foster sia stata la prima a *entrare nell'hotel*. "Il casting di Jodie Foster è stato incredibile, anche perché ha trovato la sceneggiatura da sola e ci ha contattato per il ruolo." -ha detto- "Non

chiedermi come abbia fatto, ufficialmente non era nemmeno uscita dall'ufficio. Il che è molto in linea con l'idea dell'Artemis, a essere onesti.”

Tuttavia, la partecipazione della Foster ha colpito tutti, attori e troupe allo stesso modo. “La sua franchezza e la sua fiducia hanno tenuto tutti sulla corda.”, ha raccontato il produttore Siegel.

La costumista Lovaas ha sentito un forte legame con il personaggio dell'attrice soprattutto per il fatto che la madre è stata infermiera psichiatrica prima e psicologa clinica poi, presso il Carcere Centrale Maschile di L.A..

“Molto semplicemente il costume dell'Infermiera era il mio preferito tra tutti.” -ha detto la Lovaas- “Doveva essere elegantemente pratico e funzionale con varie tasche, perché riflettesse il suo modo di vivere. Jodie sapeva di cosa aveva bisogno il suo personaggio, sapeva quello che sarebbe stato giusto per lei.”.

“L'infermiera dà a tutti una bella scossa, proprio come faceva mia madre.” - continua la Lovaas- “Mia madre si muoveva continuamente spostandosi da una postazione all'altra, esattamente come fa l'Infermiera che passa da una crisi all'altra dentro l'Artemis indossando semplicemente le sue sneakers Adidas. Macina chilometri, è sempre in movimento, sempre pronta ad aiutare qualcuno.”

Ma come per gli altri personaggi del film, in ultima analisi, l'Infermiera dovrebbe aiutare soprattutto se stessa.

Come osserva Pearce, “I disordini all'esterno hanno costretto i nostri ospiti a cercare riparo e senza grandi opzioni, ma il VERO problema è all'interno. L'Infermiera è intrappolata nel suo dolore. Waikiki è intrappolato in una distruttiva relazione con suo fratello, la cui personale trappola è la dipendenza. Nizza è intrappolata in un sempre più sadico gioco che odia e Acapulco è intrappolato nelle sue stesse insicurezze. Questa è la tipica narrativa che ruota intorno a Los Angeles, da Chandler e Didion, passando per *Il Viale del Tramonto* e *Il Laureato*, fino “Hotel California” degli Eagles. È una città che è sempre stata una gabbia dorata.”

BIOGRAFIE

DREW PEARCE (Writer-Director), a British-born writer-director-producer, is best known for co-writing Iron Man Three for Marvel Studios, and for his work on movies such as Pacific Rim, Godzilla and Mission: Impossible – Rogue Nation. Pearce also wrote and directed the celebrated Marvel One-Shot: All Hail the King, starring Ben Kingsley. To date, the movies that Pearce has contributed to as a screenwriter have grossed more than two billion dollars in worldwide box office. Before moving to Los Angeles, Pearce created the award-winning U.K. series

“No Heroics,” a sitcom about unsuccessful British superheroes and their R-rated, off-duty exploits in The Fortress, a heroes-only pub. The show was nominated for a British Comedy Award, which led Pearce to shoot a U.S. pilot in the spring of 2009 for the ABC Network. Pearce’s break into movies came in 2010 when Marvel hired him to adapt Runaways. The following year, Marvel announced that Pearce would co-write Iron Man Three with director Shane Black. In addition to his later work on Pacific Rim, Godzilla and Sherlock Holmes 3, Pearce also created The Billion Brick Race: A Lego Movie for Warner Brothers, on which he partnered with Jason Segel. In his spare time, Pearce directs music videos for rock artists such as Father John Misty, Miles Kane, and The Last Shadow Puppets.

JODIE FOSTER

Stunning performances as a rape survivor in The Accused and as Special Agent Clarice Starling in the hit thriller The Silence of the Lambs earned her two Academy Awards® for Best Actress and a reputation as one of the most critically acclaimed actresses of her generation. Foster began her career at age three, appearing as “The Coppertone Girl” in the television commercial. She then went on to become a regular on a number of television series, including “Mayberry RFD,” “The Courtship of Eddie’s Father,” “My Three Sons” and “Paper Moon.” She made her feature debut in Napoleon and Samantha when she was eight years old. But it was her role in Alice Doesn’t Live Here Anymore (1975), which brought her to the audience’s attention, and her powerful portrayal of a streetwise teenager in Martin Scorsese’s Taxi Driver (1976) that won her widespread critical praise and international attention. Foster appeared in a total of four films in 1976, Buggy Malone, Echoes of Summer, Little Girl Who Lives Down the Lane and Taxi Driver, which were all presented at the Cannes Film Festival. Alan Parker’s Buggy Malone, earned her an Italian Comedy Award. In total, Foster has appeared in more than 40

films, including recent films *Elysium* opposite Matt Damon for director Neil Blomkamp; *Carnage* for which she received a Golden Globe® Award nomination; *Nim's Island* with Gerard Butler; *The Brave One* for director Neil Jordan for which she received a Golden Globe® Award nomination; *Inside Man* with Denzel Washington and Clive Owen; the box-office hit *Flightplan*; Jean Pierre Jeunet's French language film, *A Very Long Engagement*; David Fincher's box-office success, *Panic Room*; *Anna and the King* for director Andy Tennant, *Contact* for director Robert Zemeckis; *Nell* opposite Liam Neeson; the comedy *Maverick* opposite Mel Gibson and James Garner and the romantic drama *Sommersby* opposite Richard Gere.

Other select motion picture credits include Woody Allen's stylized black and white comedy *Shadows and Fog*; *Siesta*; *Stealing Home*; *Five Corners*; as well as earlier films *Tom Sawyer*; *Freaky Friday*; Adrian Lyne's *Foxes*; Tony Richardson's *The Hotel New Hampshire* and Claude Chabrol's *The Blood of Others*, for which the multi-lingual Foster looped all of her own dialogue in French. For her role in *The Silence of the Lambs*, Foster was also awarded a Golden Globe®

Award, a British Academy Award, a New York Film Critics Award and a Chicago Film Critics Award. Foster received her first Oscar® nomination and awards from the National Society of Film Critics and the Los Angeles Film Critics for her role in *Taxi Driver*. She also became the only American actress to win two separate awards in the same year from the British Academy of Film and Television Arts – Best Supporting Actress and Best Newcomer honoring her performances in both *Taxi Driver* and *Bugsy Malone*. In 2013 she was presented with the Cecil B. DeMille Award from the Hollywood Foreign Press Association for Lifetime Achievement. Additionally, in 2016 she was awarded with the Stanley Kubrick Britannia Award for Excellence in Film from BAFTA Los Angeles. In addition to her acting, Foster has always had a keen interest in the art of filmmaking. Foster made her motion picture directorial debut in 1991 with the highly acclaimed *Little Man Tate*, in which she also starred. In 1995, Foster directed her second film, *Home for the Holidays*, which she also produced. The film starred Holly Hunter, Anne Bancroft and Robert Downey Jr. In 2011 she directed *The Beaver*, which starred Mel Gibson, Jennifer Lawrence and Anton Yelchin and Foster. In 2015 Foster directed the thriller *Money Monster* which stars George Clooney, Julia Roberts and Jack O'Connell. The film was released by Tristar in May 2016. More recently, Foster made her television directorial debut. She directed episodes of three highly acclaimed Netflix series – “Orange is the New Black” and “House of Cards,” as well as an episode of “Black Mirror”,

which aired late 2017. Foster received an Emmy® Award Nomination and a Director's Guild Award Nomination for "Best Directing in a Comedy Series" for "Orange is the New Black" and a Director's Guild

Award Nomination for "Best Directing in a Drama Series" for "House of Cards".

Foster founded Egg Pictures in 1992 and the company produced *Nell* (1994), for which Foster earned an Academy Award® nomination for Best Actress; *Home for the Holidays* (1995); the Showtime telefilm *The Baby Dance* (1998) which received a Peabody Award, four Emmy® Award nominations and three Golden Globe® Award nominations; as well as USA Films' *Waking the Dead*, directed by Keith Gordon starring Billy Crudup and Jennifer Connelly. In 1996, Egg presented the award-winning French film *Hate (L'Haine)* in the United States. Foster and Egg Pictures also produced *The Dangerous Lives of Altar Boys* (2001). Foster graduated with honors from Yale University in 1985, earning a B.A. in literature.

STERLING K. BROWN (Waikiki), is an Emmy® Award winning actor and currently stars in NBC's Emmy® and Golden Globe® nominated drama series "This Is Us". For his role as Randall Pearson, Brown won an Emmy® Award for "Outstanding Lead Actor in a Drama Series", as well as a Golden Globe®, becoming the first African American actor to win his category in the award show's 75-year history. Additionally, Brown made history by becoming the first African American actor to receive the SAG Award for "Outstanding Male Actor in a Drama", and also received a SAG award alongside his cast for "Outstanding Performance by an Ensemble in a Drama Series". He has also won an NAACP Image Award and Critics Choice Award, and has been nominated for a TCA Award and a Teen Choice Award. In 2016, Brown portrayed prosecutor Christopher Darden in FX's highly-rated award-winning television event series "The People V. O.J. Simpson: American Crime Story". He won an Emmy® Award

and Critics Choice Award for the role and was nominated for a Golden Globe®, SAG Award and NAACP Image Award. Brown currently can be seen in Marvel's record breaking film *Black Panther*. Later in the year, he will co-star in Fox's *The Predator* (September). In 2017, Brown co-starred in Open Road's *Marshall*, for which he received an NAACP Image Award nomination for his role. In 2016, Brown co-starred with Tina Fey in Paramount's *Whiskey Tango Foxtrot*. A lover of theater, Brown has performed in a variety of staged shows, including NY and LA productions of *Father Comes Home From The*

Wars (Parts 1, 2 & 3), for which he won an NAACP Theatre Award and was nominated for an Ovation Award. His additional stage credits include Macbeth, The Brother/Sister Plays and The Resistable Rise Of Arturo Ui opposite Al Pacino.

For seven years, Brown portrayed Dr. Roland Burton in the critically acclaimed Lifetime series "Army Wives". Additional television credits include "Supernatural", "Person Of Interest," "Masters Of Sex," "The Mentalist," "Castle" and "Criminal Minds." His film credits include Our Idiot Brother, The Suspect, Righteous Kill, Trust The Man and Spaceman. Brown graduated with a Bachelor of Arts in Drama from Stanford University, before receiving his Master's Degree in Fine Arts from NYU's Tisch School of the Arts. He currently resides in Los Angeles with his wife and two children.

DAVE BAUTISTA (Everest) starred as 'Drax the Destroyer' in the Marvel feature Guardians of the Galaxy appearing opposite Chris Pratt, Benicio Del Toro, Bradley Cooper and Zoe Saldana. The film follows an unlikely cast of characters including an American pilot and a group of futuristic ex-cons going on the run with a highly coveted object and must join forces to defeat a cosmic force of epic proportions. Guardians of the Galaxy 2 premiered in May 2017 adding Kurt Russell and Sylvester Stallone to the cast and recently crossed 863 million dollars at the box office. The Guardians have joined the cast of the Avengers, just wrapping Marvel's Avengers; Infinity War which opens this year and the fourth installment of the Avengers franchise which will premiere in 2019. He is currently in pre-production on the Fox action/comedy Stuber starring opposite Kumail Nanjiani. Michael Dowse will direct the film about an unsuspecting Uber driver named Stu who gets into a harrowing night of mayhem. Principal photography starts in May in Atlanta. He is also in developing an action/comedy with STX that he will produce and star in. He recently wrapped three independent films; Final Score shot in London starring opposite Pierce Bronson. The film follows about an ex-soldier who must use his military skills to save the 35,000 capacity crowd at a major sporting event which has been seized by a group of heavily armed criminals demanding ransom. He is also wrapped the the action film Escape Plan 2 with Sly Stallone. In 2015, Bautista was seen in the Sony feature Spectre the 24th installment of

the James Bond series. Starring opposite Daniel Craig, Christoph Waltz and Lea Seydoux, Bautista played 'Hinx', a fast-driving, battle-hardened hit-man for the secretive terrorist cartel Spectre. He was also seen in action film Heist starring opposite Robert DeNiro and Jeffery Dean Morgan. A former

professional wrestler and mixed martial artist Bautista is best known for his time in World Wrestling Entertainment (WWE), where he was a six-time world champion and an international spokesman for the organization. Bautista retired from the WWE to focus on his acting career in mid-2010. Past film credits include Blade Runner 2049, Bushwick, Luc Besson's Warrior Gate, Universal's Riddick and The Man with the Iron Fists. Past TV credits include "Chuck," "Headcase," and "Smallville."

SOFIA BOUTELLA (Nice) is a multifaceted talent whose career exemplifies her artistic versatility as well as magnetic strength and charisma. Earlier this year, she was seen in Alex Kurtzman's The Mummy, an all-new cinematic version of the legend that has fascinated cultures around the world for centuries. Starring opposite Tom Cruise and Russell Crowe, she portrays Princess Ahmanet. A fearless warrior and heir to her father's throne, Ahmanet was destined to be the first female pharaoh. Also in 2017, Boutella starred opposite Charlize Theron and James McAvoy in David Leitch's Atomic Blonde from Focus Features. The breakneck action-thriller follows MI6's most lethal assassin (Theron) through a ticking time bomb of a city simmering with revolution and double-crossing hives of traitors. Boutella portrays Delphine Lasalle, a young French spy who seeks refuge in the destabilized city. Boutella was recently seen in Justin Lin's Star Trek Beyond, the third installment of Paramount's blockbuster Star Trek franchise, co-starring opposite Zoe Saldana, Chris Pine, Zachary Quinto, Simon Pegg and Idris Elba. Prior to that, she had appeared in Matthew Vaughn's spy film, Kingsman: The Secret Service, based on Mark Millar's acclaimed comic book, which follows a super-secret spy organization that recruits an unrefined but promising street kid into the agency's ultra-competitive training program just as a global threat emerges from a twisted tech genius. She portrayed the villain 'Gazelle,' opposite Colin Firth, Samuel L. Jackson and Michael Caine.

An internationally acclaimed dancer, Boutella starred in a series of iconic Nike ads choreographed by renowned creative director Jamie King, which showcased her street dancing skills. In 2006, she went on to win the World Champion HipHop Battle with her group, The Vagabond Crew. From there, she became a breakout star in the dance world and was invited to dance on tour with Madonna. She was also cast as the main character in the video of Michael Jackson's "Hollywood Tonight." Born in Algeria and raised primarily in France, Boutella currently resides in Los Angeles

BRIAN TYREE HENRY (Honolulu), Emmy and Tony nominee, is a versatile actor whose career spans film, television and theater. Henry originated the role of “The General” in the critically acclaimed Broadway musical *The Book of Mormon*, for which he received rave reviews. He currently stars alongside Donald Glover in the Golden Globe and Peabody Award winning and Emmy nominated FX series *Atlanta*, now airing its second season. Henry portrays Alfred Miles, *Atlanta*’s hot of the moment rapper who is forced to navigate fame while remaining loyal to family, friends and himself. He received an MTV Movie & TV Award nomination for the role. In 2017, he guest-starred as “Ricky” on NBC’s Golden Globe and Emmy nominated drama *This Is Us*, for which he earned an Emmy nomination. He can currently be seen on Broadway in Kenneth Lonergan’s Tony nominated play *Lobby Hero*. For his role, he has received a Tony, Drama Desk and Drama League Award nomination. In June, Henry co-stars with Jodie Foster and Sterling K. Brown in the feature film *Hotel Artemis*. Henry has completed production on a diverse number of films, all of which are slated to release this fall. They include Steve McQueen’s *Widows* opposite Viola Davis, the indie comedy *Fam-i-ly* alongside Taylor Schilling and Kate McKinnon, *White Boy Rick* co-starring Matthew McConaughey, the Blumhouse thriller *Only You* with David Oyelowo, the animated film “*Spider-Man: Into the Spider-Verse*” and Barry Jenkins’ *If Beale Street Could Talk*.

Henry’s additional film credits include the indie films *Irreplaceable You*, *Puerto Ricans in Paris* and *Crown Heights*. On television, he has appeared in numerous shows, including *Drunk History*, *How To Get Away With Murder*, *Vice Principals*, *Boardwalk Empire*, *The Knick*, *The Good Wife*” and *Law & Order*. Henry’s wide-range of theater credits include *The Fortress of Solitude* and *The Brother/Sister Plays/The Brothers Size* (Helen Hayes Best Actor Nomination) at The Public Theatre, as well as *Romeo and Juliet* and *Talk About Race* at New York Stage and Film and *The Public*. A graduate of *Atlanta*’s Morehouse College, Henry received his MFA from Yale’s School of Drama. He currently resides in New York.

CHARLIE DAY’s (Acapulco) comedic talent in both film and television has garnered him a loyal following among critics and fans all over the world. Day currently stars as the hapless Charlie Kelly on “*It’s Always Sunny in Philadelphia*” for which he also writes and executive produces. He created the show in collaboration with friends and co-producers Rob McElhenney and Glenn Howerton. The series was renewed for seasons 13 and 14, tying “*The Adventures of Ozzie & Harriet*” as the longest-running live-action comedy

series. Before “It’s Always Sunny in Philadelphia”, Day had a recurring role on NBC’s “Third Watch” and also appeared on the Fox comedy “Luis.” Other television credits include “Drunk History,” “Law & Order SVU,” “American Dad,” “Reno 911,” “Mary and Rhoda,” “Madigan Men,” “Campfire Stories,” and “Unsupervised.” In film, Day is best known for his roles in Horrible Bosses and Horrible Bosses 2 starring opposite Jason Bateman and Jason Sudeikis, Going The Distance with Drew Barrymore and Justin Long, Monsters University, Pacific Rim, The Lego Movie, Vacation and The Hollars and Fist Fight starring opposite Ice Cube. In 2018, Charlie can be seen in Pacific Rim: Uprising reprising his role of Dr. Newton Geiszler. Day began his acting career onstage and participated in the Williamstown Theater Festival for four years. He went on to play the lead role in Dead End at the Huntington Theater in Boston. Charlie was born in the Bronx, New York and grew up in Rhode Island. He currently lives in Los Angeles with his wife, Mary Elizabeth, and their son.

JENNY SLATE (Morgan) made her feature film debut in Gillian Robespierre’s critically acclaimed Obvious Child. Slate starred as ‘Donna,’ a twenty-something comedienne whose unplanned pregnancy forces her to confront the realities of independent womanhood for the first time. The film premiered at the 2014 Sundance Film Festival and was released by A24 Films. For her breakout performance in Obvious Child, Slate won a Critics’ Choice Award for “Best Actress in a Comedy” and was honored with a 2015 Virtuoso Award at the Santa Barbara Film Festival. She was also nominated for an Independent Spirit Award for “Best Female Lead Actor” and a Gotham Award for “Breakthrough Actor.” Additionally, “The New York Times Magazine,” “Time,” “Variety,” and “W MAGAZINE” acknowledged Slate’s performance as one of the year’s best. Slate and Obvious Child were recognized by the National Board of Review and various critics’ societies and film festivals including: Chicago Film Critics Association, St. Louis Film Critics Association, Phoenix Film Critics Society, Georgia Film Critics Association, Kansas City Film Critics Circle, Women Film Critics Circle, Sundance Film Festival, Seattle International Film Festival and Newport Beach Film Festival. Slate reteamed with the filmmakers behind Obvious Child, Gillian Robespierre and Elisabeth Holm, for Landline. The film premiered at the 2017 Sundance Film Festival and is an honest comedy about what happens when sisters become friends and parents become humans. Amazon released Landline on July 21. Upcoming films include Aardvark opposite Jon Hamm and Zachary Quinto; The Polka King opposite Jack Black; and Brain on Fire opposite Chloe Grace

Moretz. Slate recently starred in Marc Webb's *Gifted* opposite Chris Evans and Octavia Spencer, Jeff Baena's *Josh* opposite Thomas Middleditch, and Sophie Goodhart's *My Blind Brother* opposite Adam Scott and Nick Kroll.

Slate voiced the character of 'Bellwether' in Disney's Academy Award®-winning film *Zootopia*, which has made over \$1 billion worldwide. In addition, *Zootopia* was named the #4 biggest animated film, named one of AFI's Top 10 Films of 2016, was nominated for a BAFTA Award, won six Annie Awards, and also won the Critics' Choice Award and Golden Globe Award for "Best Animated Feature." She also lent her voice to *The Secret Life of Pets* as 'Gidget' which has made over \$875 million worldwide. She currently voices 'Harley Quinn' in *Lego Batman* with Will Arnett. On television, Slate has appeared in Showtime's "House of Lies" opposite Don Cheadle, Comedy Central's "Kroll Show" opposite Nick Kroll, and NBC's "Parks and Recreation" opposite Amy Poehler. She also lends her voice to FOX's "Bob's Burgers" as the voice of 'Tammy.' Her other television credits include: "Girls," "Married," "Brooklyn Nine-Nine," "Bored to Death," "Saturday Night Live," and "Hello Ladies." Along with Dean Fleischer-Camp, Slate is the co-creator of the internet sensation *Marcel the Shell* short films, which Slate also voices. The first video, *Marcel the Shell with Shoes On*, has over 24 million views on YouTube and has been turned into a "New York Times" best-selling book, also written by Slate and Fleischer-Camp. They also wrote a second book titled *Marcel the Shell: The Most Surprised I've Ever Been*.

ZACHARY QUINTO (Crosby) was born and raised in Pittsburgh Pennsylvania where he began performing as a teenager. He attended Carnegie Mellon University School of Drama and received a BFA in Acting. After graduation, he moved to Los Angeles and began to build a career in television with guest starring roles on numerous series, including "CSI" and "Six Feet Under". He appeared as Adam Kaufman on the third season of "24", and in the only season of the critically acclaimed series "So NoTORIous." In 2007 he was cast as the psychopathic super-powered serial killer Sylar on the hit NBC series "Heroes;" and in the same year was cast as Spock in the JJ Abrams directed reboot of the Star Trek franchise. Subsequently he has reprised his role of Spock in both sequels to that film: 2013's *Star Trek Into Darkness* and 2016's *Star Trek Beyond*. He played Chad Warwick on the first season of "American Horror Story" and won a Critic's Choice Award and Emmy® Award nomination for his portrayal of Dr. Oliver Thredson on "American

Horror Story: Asylum.” In 2008, Quinto began his production company Before the Door Pictures and produced and starred in Margin Call alongside Stanley Tucci and Jeremy Irons. His company has gone on to produce such films as All Is Lost, Banshee Chapter, Breakup At a Wedding, A Most Violent Year, and the upcoming film Aardvark in which Quinto also stars alongside Jenny Slate and Jon Hamm. That film premiered at the 2017 Tribeca Film Festival and will release in theaters in April this year. Currently, Quinto is filming the unscripted series, “In Search Of,” which will premiere this summer on the History channel. He will host and executive produce the show which, inspired by the iconic 1970s series of the same name, will examine unexplained phenomena from all over the world.

In theater, Quinto appeared as Louis Ironson in the 2010 Signature revival of Tony Kushner’s Angels In America, for which he won a Theater World Award and a Drama Desk Award nomination. He made his Broadway debut to universal praise in the 2013 Tony Award winning production of the Glass Menagerie; and was most recently seen on stage in last year’s MCC production of Noah Haidle’s Smokefall. This spring, he will star in the Joe Mantello directed revival of The Boys in the Band, alongside Jim Parsons, Matt Bomer and Andrew Rannells. Previews will begin on April 30th at The Booth Theater. On screen, Quinto starred opposite James Franco in I Am Michael in 2015, and as journalist Glenn Greenwald in Oliver Stone’s film Snowden in 2016. Most recently he can be seen opposite Julianne Nicholson and Emma Roberts in Who We Are Now, which premiered at the 2017 Toronto International Film Festival.

JEFF GOLDBLUM (Niagara) is a stage, film and television actor. His film credits include: Isle of Dogs, Thor: Ragnarok, Independence Day: Resurgence, The Grand Budapest Hotel, Le Week-End, Adam Resurrected, The Life Aquatic, Igby Goes Down, Jurassic Park, Independence Day, Nashville, The Tall Guy, Annie Hall, The Big Chill and The Fly.

On television, his credits include “Will & Grace” and “Portlandia.”

Goldblum appeared in the Lincoln Center Theatre’s production of Domesticated; The Pillowman, on Broadway; the West End’s The Prisoner of Second Avenue; and Speed the Plow, at the Old Vic Theatre.

KENNETH CHOI (Buke) grew up in the suburbs of Chicago, dreaming of becoming an actor. Against his family’s wishes, he left college to pursue that dream. He literally ran away from home, cutting all ties with his family for

five years to train and study before moving to Los Angeles. Choi has worked with acclaimed writer/director David Ayer in *Street Kings*, *Harsh Times*, *Suicide Squad* and *Bright*, opposite Will Smith. He joined the Marvel Cinematic Universe with his supporting lead role in the Marvel blockbuster *Captain America: The First Avenger*, playing 'Howling Commando Jim Morita.' He was also cast in Marvel's *Spiderman: Homecoming*, which was released this summer. Choi gained 25 pounds to play the tough but hilarious 'Chester Ming' alongside Leonardo DiCaprio and Jonah Hill in Martin Scorsese's Academy Award®-nominated *The Wolf of Wall Street*. Along with his many film achievements, Choi has starred in several television shows including "Ironside" and "Allegiance," both for NBC Universal. Most notably, Choi inhabited the role of Judge Lance Ito for FX's highly acclaimed Emmy® and Golden Globe®-winning "American Crime Story: The People v. OJ Simpson" for Ryan Murphy. In addition to Marvel's *Spiderman: Homecoming* and Netflix's *Bright*, Choi's latest feature film credits include *Office Uprising* with Brenton Thwaites, *Blumhouse's Stephanie* with Frank Grillo, and *Gringo* with Joel Edgerton and Charlize Theron. Also in 2017, he recurs on the television shows "The Last Man on Earth" for Fox and "Counterpart" for Starz. Choi can currently be seen as a regular on the new Fox/Ryan Murphy hit series "9-1-1" with Connie Britton, Angela Bassett and Peter Krause.